

## **Verbale n. 1136 del 15 Marzo 2017**

Il giorno quindici del mese di Marzo dell'anno 2017 presso la propria sede si è riunita la Seconda Commissione Consiliare giusta convocazione prot. n. 15 del 23 Febbraio 2017.

Alle ore 9.00 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere e si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

La seduta valida si apre alle ore 10.00 presieduta dal Consigliere Anello in quanto vice presidente della Commissione stessa con la presenza dei Consiglieri Di Pisa, Finazzo, Pizzuto, Sala.

Oggetto dell'incontro è la tematica inerente al Porticciolo della Bandita.

Alle 10.15 entra il Consigliere Di Pisa.

Si prende atto dell'assenza dell'Assessore Gini e alle ore 10.50 arriva l'Arch. Sarta in sostituzione dell'Ass. Gini. Sono presenti il Presidente della Cooperativa Pescatori Bandita Sig. Caracausi e il Presidente della Cooperativa Onda Lunga Sig. Spataro.

Alle 10.40 entra la Consigliera Vinci.

Alle ore 11.00 entra il Presidente Caracausi e assume la presidenza della Commissione.

**Il Presidente Caracausi** riferisce che è giunta notizia che la gara è andata deserta.

**Il Consigliere Sala** chiede il perché la gara è andata deserta e inoltre chiede chi ha redatto il capitolato tecnico della gara.

*L'Arch. Sarta* risponde che c'è stato un gruppo di lavoro dove tra l'altro ne faceva parte anche lui, e gli elaborati sono stati presentati e se si vuole si possono anche verificare.

Dice inoltre che per quanto riguarda i prezzi è stato fatto riferimento al prezzario regionale. Riferisce che l'Associazione Arca ha fatto delle analisi, ha prelevato cinque campioni tra cui 4 carotaggi, ha dato successivamente i risultati ma non ha fatto una classificazione del terreno.

*Il Sig. Spataro* interviene dicendo che c'è sabbia di riporto del mammellone.

*L'arch. Sarta* continua dicendo che nel rapporto di progetto sono stati rilevati dei rilevamenti di concentrazione di alcuni elementi tra cui piombo. Là dove si vuole prelevare un materiale questo deve essere classificato. La legge per l'analisi dice che il materiale va classificato secondo un codice di classificazione.

*Il Sig. Caracausi* interviene dicendo che l'Arpa non ha fatto una classificazione e

*l'Arch. Sarta* risponde che è vero e che subito dopo hanno consultato altre ditte.

L'Associazione Arpa ha riferito che non era loro compito fare la classificazione,



quindi senza fare procedura di gara si è affidato l'effettuazione delle analisi e classificazione. Fin dall'inizio si è cercato di semplificare e accelerare i tempi, ci si è accontentati di quattro campioni che per legge devono essere 8. E' esclusa la possibilità di riversarle in mare. E' partita una indagine di mercato tramite la rete sono state individuate le ditte che fanno discariche, di trenta ditte solo 5 hanno risposto e solo tre hanno formulato l'offerta. Si aggiunge il costo di trasporto.

**Il Presidente Caracausi** chiede se la discarica di Bellolampo è stata presa in considerazione, e *l'Arch. Sarta* risponde che la Rap non ha mai risposto, un altro tentativo è stato fatto con l'area portuale di Palermo ma anche loro non hanno risposto.

*Il Sig. Spataro* chiede se si possono invece realizzare dei massi con il carotaggio e *l'Arch. Sarta* risponde di no.

Alle ore 11.15 esce il Consigliere Di Pisa.

Continua *l'Arch. Sarta* dicendo che dopo queste determinazioni si è fatto un progetto e si è andati a gara. E' stato fatto l'invito e non si è presentato nessuno; le ditte erano iscritte all'albo, erano due, e si è fatto a Febbraio un verbale.

**Il Consigliere Finazzo** chiede che cosa si sta facendo?

*L'Arch. Sarta* riferisce che si sta perfezionando una nuova gara.

*Il Signor Caracausi* ritiene che se si riparte di nuovo con il carotaggio ci si perderà con i tempi.

*L'Arch. Sarta* mostra delle tavole per il progetto, specifica che l'Amministrazione Comunale non è stata con le mani in mano e che il progetto è stato inserito nel piano delle opere pubbliche.

*Il Sig. Spataro* chiede perché non si è attinto dai fondi della Regione? Ritiene anche che forse sarebbe meglio aspettare la nuova Amministrazione per portare avanti la situazione ma spendere soldi con questo progetto non è d'accordo, una parte dei soldi è per il trasporto dei residui e l'altra per il carotaggio.

Alle ore 11.30 esce il Consigliere Sala.

*L'Arch. Sarta* risponde che per il carotaggio ci vogliono 138 mila euro.

**Il Consigliere Finazzo** chiede se il progetto è stato fatto dal Comune da esperti del settore e perché se la risposta è no, non è stato consultato un esperto.

*L'Arch. Sarta* risponde che ci vuole un Ingegnere idraulico.

Secondo il Consigliere Finazzo la prima cosa da avere era propria la classificazione.

*L'Arch. Sarta* riferisce che dei 138 mila euro 90 mila euro sono per il dragaggio e 40 mila euro servono per l'analisi.

**Il Consigliere Finazzo** ritiene che nella stesura della gara bisogna avere tutti i dati.



*L'Arch. Sarta* suggerisce di non bloccare queste iniziative.

*Il Sig. Spataro* tiene a precisare che a loro necessita la sicurezza perché nel periodo invernale si deve uscire a mare per lavorare ma uscire dal porto della bandita è difficoltoso.

Secondo il **Presidente Caracausi** occorre fare dei passaggi, intanto fare una gara nuova; inoltre ritiene inconcepibile che la Rap non dia risposta per l'utilizzo della discarica, altra cosa si deve cercare di fare il possibile per risolvere il problema dei pescatori della bandita e fare dei lavori in economia con i mezzi del Coime e della Rap e visto che si parla di finanziamenti occorre sapere se ci sono dei fondi e vedere di fare un progetto e se è il caso la Seconda Commissione e le Associazioni di Categoria si attivano con la Regione in modo che il progetto faccia dei passi in maniera esecutiva. Se è necessario fare dei carotaggi nuovi che si facciano. Si parla del recuperare delle coste, oggi la gente si sente presa in giro ma non è colpa del Sindaco né dell'Amministrazione. Dice inoltre che si potrebbe fare una conferenza di servizio.

**Il Consigliere Pizzuto** chiede se ci sono i tempi.

**Il Presidente Caracausi** comprende la rabbia dei pescatori e chiede di arrivare a fatti concreti preferendo sospendere la nuova gara.

*L'Arch. Sarta* risponde che si potrebbe anche fare e dice inoltre che i soldi per questo progetto sono stati erogati tramite mutuo che comunque non va interrotto ma che in qualche modo si cercherà di bloccare il progetto. Riferisce che sono stati inseriti nuovi carotaggi e sono previsti anche nella spiaggia a fianco.

**Il Presidente Caracausi** chiede se c'è stata qualche ditta a fare il lavaggio della sabbia e come va fatta?

*Il Sig. Caracausi* risponde che è un impianto che montato va a depurare.

**Il Presidente Caracausi** visto che montare e smontare l'impianto costa circa 200 mila euro chiede se grazie ai mezzi della Rap e Coime si può portare la sabbia all'Acquasanta pulirla e riportarla alla bandita e *L'Arch. Sarta* risponde che si è preso in considerazione anche questa opzione.

Alle ore 11.50 escono i Consiglieri Anello e Pizzuto.

*L'Arch. Sarta* risponde che si potrebbe richiedere alla ditta un nuovo preventivo per il lavaggio della sabbia.

**Il Presidente Caracausi** fa una riflessione sull'incontro odierno, esce fuori un chiaro "non apprezzamento del progetto", c'è una esigenza di sicurezza del porto per i pescatori. Ritiene che bisogna vedere il piano triennale, capire come attingere dai fondi regionali e trovare un modo come utilizzare i 340 mila euro in modo proficuo,

facendo tutto con costi inferiori; bisogna andare in discarica, si deve ricorrere alla Rap per trasportare la sabbia all'Acquasanta perché non è giusto spendere i soldi in maniera sbagliata.

Non essendoci altre domande alle ore 12.00 il Presidente si chiude la seduta.

Letto e approvato

La Segretaria Verbalizzante  
Vincenza Amato



Il Presidente  
Alessandro Anello

Paolo Caracausi